

L'8 dicembre comincia l'Anno Santo della Misericordia

Il Giubileo di Papa Francesco riaccende la Via Francigena

Da Canterbury a Roma a piedi, zaino in spalla, sulle orme dei primi pellegrinaggi - Mille chilometri con 77 tappe in 50 giorni

Domenico Maria Ardizzone



Cartina con il percorso della via Francigena

La domenica dopo Pasqua, il 12 aprile, Papa Francesco ha annunciato ufficialmente il Giubileo della Misericordia che inizierà l'8 dicembre 2015 per concludersi il 20 novembre 2016. Presso la Porta Santa del Vaticano, il Pontefice ha dato lettura della Bolla nella data della Divina Misericordia, una festa fatta istituire da Giovanni Paolo Secondo. La scelta di Bergoglio si pone nella continuità con quella di Wojtyła che proclamò il Giubileo straordinario nel 1983 per ricordare i 1950 anni della Redenzione e con il Giubileo del 2000 guidato dallo stesso pontefice polacco. Papa Francesco si è detto convinto che tutta la Chiesa potrà trovare nel prossimo Giubileo *"la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione a ogni uomo e ogni*

donna del nostro tempo. Lo affidiamo fin d'ora alla Madre della Misericordia, perché rivolga a noi il suo sguardo e vegli sul nostro cammino".

In occasione del Giubileo, 17 comuni del Lazio hanno firmato un protocollo d'intesa per valorizzare la via Francigena - lo storico percorso dei pellegrinaggi europei - che muovendo da Canterbury, sulle orme dell'arcivescovo Sigerico, cattolico britannico, passando per la Francia e il Nord Italia raggiungeva Roma, la Città del Vaticano, quindi si spingeva fino a Bari da dove proseguiva, via mare, verso Gerusalemme.



Omino simbolo dello storico itinerario

L'iniziativa laziale, firmata a Formello, nella sede di Palazzo Chigi, è coincisa con la delibera del Campidoglio che ha concordato con le 7 municipalità romane interessate, un progetto comune per ridefinire il percorso della Via Francigena. Per Lidia Ravera, assessore regionale alla cultura e alle politiche giovanili, la proclamazione del Giubileo è da considerare una felice concomitanza che vede l'amministrazione capitolina e i 17 comuni laziali della via Francigena del Nord, da tempo attivi su questo cammino, impegnarsi in uno sforzo di coordinamento e valorizzazione.



Caratteristico ponticello sulla via Francigena

Massimo Tedeschi, presidente dell'Associazione europea delle Vie Francigene, sottolinea che nel 2014 sono stati 150 mila i pernottamenti in Toscana di pellegrini e camminatori, con un aumento del 50 per cento rispetto all'anno precedente. *“Ciò significa che la Francigena è in pieno boom, sta creando opportunità di lavoro nei territori ed emerge quale esempio di modello di turismo sostenibile e di crescita dei territori cosiddetti ‘minori’ d'Italia e d'Europa”.*

Da parte sua, il ministro del turismo, Dario Franceschini, afferma che con la

proclamazione del Giubileo, Papa Francesco ha fatto un bellissimo regalo ai fedeli di tutto il mondo e che l'Italia saprà accogliere al meglio i pellegrini che si recheranno a Roma per l'Anno Santo. *"Il ministero del turismo - ha aggiunto - è pronto, sin da subito, a collaborare per la migliore riuscita di questo Giubileo che sarà per milioni di persone di tutto il mondo un'occasione per un percorso di fede e insieme per uno straordinario viaggio in Italia".*

Giova ricordare che il Giubileo del 2000 significò, per quanto riguarda l'accoglienza turistica nel nostro Paese, l'affermarsi della formula Bed and breakfast (B&b) a Roma e in tutta Italia. Gli esercizi si sono ben presto decuplicati, tanto che oggi a Roma ci sono oltre tremila tra B&b e case religiose pronti ad accogliere i pellegrini in viaggio. Secondo gli esperti le ricadute positive di un anno straordinario per il comparto turistico ricettivo, cominceranno a maggio con l'inaugurazione di Expo Milano 2015 per continuare anche al termine dell'Esposizione (31 ottobre) grazie all'apertura dell'Anno Santo e proseguire fino al 20 novembre 2016.

Gli esiti del Giubileo si prevedono tangibili a Roma con benefiche ricadute sulla provincia, sulla Regione Lazio e su tutto il Paese. Nella Città Eterna aleggia sin d'ora l'atmosfera tipica che accompagnerà un soggiorno di fede e conoscenza, per vivere l'eccezionale Anno Santo alla scoperta delle quattro Basiliche Papali (San Pietro in

Vaticano, San Giovanni in Laterano, San Paolo Fuori le Mura, Santa Maria Maggiore).



Viandanti su un tratto della Francigena in Toscana